

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00226433

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario, Santi e devoti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Passerotti Bartolomeo

AUTA - Dati anagrafici 1529/ 1592

AUTH - Sigla per citazione 00000990

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 281

MISL - Larghezza 161

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche colori opachi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Madonna col Bambino sulle nubi, in gloria d'angeli. Ha veste rosata, manto azzurro con risvolti verdi in cangiante. Il fondo è giallo ambrato. In basso, San Domenico, altri Santi e devoti, tra cui un vecchio re in veste gialla e manto azzurro, un papa con piviale viola filettato d'oro e una donna col bambino in veste gialla e verde con drappo azzurro. Cornice ottocentesca di legno dorato. Vicino al giglio, in terra, un passerottino.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Domenico. Figure: Santi; devoti. Animali: passerotto.

NSC - Notizie storico-critiche I caratteri stilistici di un manierismo convulso, le forme arrotondate, vasariane, i colori vivaci e cangianti in contrasti tonali, l'alta qualità stessa del dipinto portano ad assegnarlo al bolognese Bartolomeo Passerotti, il più significativo esponente della tarda cultura post raffaellesca e michelangiolesca a Bologna. L'attribuzione dello scrivente (A. Garuti) è avvalorata dalla presenza di un passerotto, che figura come "firma" nei dipinti di questo artista. Nell'inventario dle 1841 (G. Pistoni, 1953, p. 112) è collocato all'altare della cappella superiore, guastata e trasformata in biblioteca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MO LXXIX 214

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pistoni G.

BIBD - Anno di edizione 1953

BIBH - Sigla per citazione 00001542

BIBN - V., pp., nn. p. 112

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Bonsanti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	